

COLLEGIO DON BOSCO

MAROGLIA
(Svizzera)



Maroggia, 9 marzo 1939.

Carissimi Confratelli,

nella pace dei giusti, dopo breve malattia, il 7 marzo alle ore 12,10 nella tarda età di 84 anni, è spirato l'amato Confratello

Sac. LORENZO GRASSO

nato a Murta di Bolzaneto (Genova) il 17 settembre 1855

Prima palestra di virtù è la casa paterna: « generatio rectorum benedicetur » la generazione dei giusti sarà benedetta, ci dice lo Spirito Santo e D. Lorenzo Grasso, nato da tenaci lavoratori della terra, trovò nella sua famiglia un patrimonio di fede antica e di virtù patriarcali.

Le condizioni domestiche lo trattennero per alcuni anni tra le austeriorità del lavoro, ma sentendo ripetutamente la voce del Signore che lo chiamava al Sacerdozio, tornò agli studi privati, prima sotto



la scorta del buon parroco del paese, e quando, col crescere dei fratelli minori, la sua presenza in famiglia si rese meno necessaria, si allontanò per entrare nel nostro Collegio di Genova-Sampierdarena: aveva allora 24 anni.

Dal suo curriculum vitae rileviamo:

Dopo il noviziato a San Benigno Canavese l'ubbidienza lo destinò a Genova-Sampierdarena come maestro e assistente; in seguito come catechista degli artigiani. Nel 1901 passava al Martinetto in qualità

di prefetto. Nel 1903 fu mandato ad Ascona (Svizzera) quale economo e confessore e dal 1910 in poi a Maroggia come confessore e infermiere: mansioni che disimpegnò con amore e sacrificio edificante.

Sull'esempio di D. Bosco si dedicò alle più svariate attività per l'economia domestica: ma la sua passione era per l'agricoltura, nella quale aveva una certa competenza e ne studiava i problemi su libri e periodici con grande vantaggio della casa.

Pari allo spirito di lavoro, fu la sua carità verso i Confratelli; disposto a prestare loro ogni sorta di servizi appena ne lo richiedessero, amava però sempre la conferma del Superiore per meglio raccogliere il frutto dell'ubbidienza, virtù sopra le altre da lui amata e praticata fino allo scrupolo.

Nei suoi puntuali rendiconti, apriva con tutta sincerità e schiettezza il proprio cuore, manifestando le difficoltà anche più intime e insistendo per averne gli eventuali suggerimenti.

Era sempre il primo nella celebrazione della Santa Messa, alla meditazione ed a ogni altra pratica religiosa, persuaso che fondamentale nostro dovere è la pietà verso Dio. L'amore suo poi per D. Bosco era l'amore di un figlio verso il più tenero dei padri.

L'unica sorella superstite, — due morte più che ottuagenarie, Suore di Maria Ausiliatrice —, da me richiesta scriveva: « Il caro Don Lorenzo si mostrava orgoglioso e commosso di avere conosciuto D. Bosco, di essersi a Lui confessato, e di avere indossato per qualche tempo un pastrano già appartenuto al Santo » e il buon Padre Don Bosco, avrà certamente riconosciuto tanto affetto!

Colpito da bronco-polmonite quando, anche per consiglio del dottore curante, gli manifestavano delicatamente l'aggravarsi del suo stato, l'attivo operaio del Signore mi ripeteva: « non recuso laborem »; ma poi ben presto faceva atto di conformazione alla volontà di Dio, chiedendo egli stesso i Sacramenti che lo trovarono ben disposto al supremo sacrificio.

La sua morte è stata quella di un Santo: presente a sé stesso fino all'ultimo momento, calmo e tranquillo, tutto abbandonato in Dio nella confortante visione del godimento eterno.

Quanti lo conobbero apprenderanno questa dolorosa notizia con vero rimpianto memori delle sue virtù elette e di tutte quelle opere di zelo che sfuggono sovente all'occhio dell'uomo, ma che sono note a Dio e si riflettono nei frutti conseguiti.

I suoi funerali furono solenni per cordoglio, per numero di intervenuti, e per i commossi accenti con cui fu salutata la sua salma da Confratelli, da alunni ed ex-alunni.

A lui preghiamo riposo eterno e pace e luce perpetua in Dio.

Nella generosità del vostro cuore ricordate anche al Signore questa Casa.

Vostro aff.mo Confratello

Sac. Aristide Redaelli - Direttore.

Dati per il necrologio :

Sac. Lorenzo Grasso nato a Murta di Bolzaneto (Genova) il 17 settembre 1855, morto a Maroggia (Svizzera) il 7 marzo 1939 a 84 anni di età, 59 di professione e 55 di Sacerdozio.

Sac. Lorenzo Grasso

38

COLLEGIO DON BOSCO

ALLEGATO
BOLLETTINO

**Collegio Internazionale Don Bosco
MAROGGIA (Svizzera)**

R.

de Soto
